

# Istruzioni per le riunioni dei circoli e delle convenzioni provinciali

## RIUNIONI DEI CIRCOLI E LORO SVOLGIMENTO

**1.** Le riunioni di Circolo devono svolgersi dal 7 al 23 gennaio 2019 (art. 4 comma 1 del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea Nazionale). Il calendario delle riunioni di Circolo, così come i risultati delle votazioni, devono essere trasmessi alla Commissione nazionale per il congresso a cura della

Commissione provinciale. **2.** La

convocazione della riunione deve essere comunicata in modo congruo a tutti gli iscritti al Circolo prima del suo svolgimento (art. 4, comma 9 del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea Nazionale). Devono essere indicati: giorno ed orario di svolgimento, il programma dei lavori e l'orario di inizio e fine delle votazioni, che dovranno avere una durata non inferiore ad un'ora e non superiore a sei ore consecutive, da collocare preferibilmente in orario non lavorativo

(dopo le ore 18,00) o nel fine settimana. **3.**

Alle Riunioni di circolo in base all'art. 4,

comma 2 del Regolamento partecipano con diritto di parola e di voto, e possono essere delegati ad una Convenzione di livello superiore: a) tutti gli iscritti al PD presenti nelle Anagrafi certificate 2017 e che abbiano rinnovato l'adesione al PD per l'anno 2018 entro il giorno di celebrazione della Riunione del proprio Circolo (tranne per le Federazioni indicate nella Delibera n. 9/BIS della Commissione nazionale per il Congresso); b) tutti i nuovi iscritti al PD al 28 novembre 2018, che siano stati certificati dalla

Commissione provinciale per il Congresso; c) tutti gli iscritti online dal 3 dicembre 2018 alle ore 12,00 del 21 dicembre 2018, che siano stati certificati dalla Commissione

nazionale per il Congresso. **4.** Le riunioni

di Circolo sono aperte anche alla

partecipazione di elettori e simpatizzanti che, su decisione della Presidenza, possono prendere la parola (art. 4, comma 6 del Regolamento per l'elezione del

Segretario e dell'Assemblea nazionale). **5.**

La riunione è aperta dal Segretario del circolo che propone la costituzione di una Presidenza. La proposta viene messa ai voti. La Presidenza regola tutti i momenti della riunione stessa, ne garantisce il regolare svolgimento e procede anche alla nomina dei componenti del seggio/dei seggi per le votazioni. Alle operazioni del seggio partecipano i

Rappresentanti dei candidati con le funzioni proprie dei Rappresentanti di lista. Nel caso di assenza del Segretario il Garante nominato dalla Commissione provinciale ne fa le veci. La Presidenza è integrata da un

membro della Commissione provinciale per il Congresso o da un suo delegato, che assiste ai lavori con funzioni di garanzia, e dai rappresentanti di ciascun candidato. Il delegato della Commissione provinciale può essere scelto anche tra gli iscritti del

Circolo. **6.** In apertura dei lavori, per l'illustrazione delle linee politico-programmatiche, viene data la parola ai rappresentanti dei candidati, secondo l'ordine di sorteggio effettuato dalla Commissione nazionale (art. 3, comma 4): GIACHETTI ROBERTO – MARTINA MAURIZIO – BOCCIA FRANCESCO – ZINGARETTI NICOLA – CORALLO DARIO – SALADINO MARIA. Tempo limite di intervento in 15 minuti. In assenza del rappresentante del candidato, il garante della riunione è tenuto a leggere un breve testo, di due cartelle, inviato a cura del candidato. **7.** La Presidenza, sempre all'inizio dei lavori, stabilisce tempi e modalità per la presentazione delle liste dei Delegati alla Convenzione provinciale. Ogni lista, nella sua composizione, deve rispettare il principio di alternanza di genere. **8.** Come previsto dall'art. 5, comma 9 del Regolamento, la Commissione provinciale per il Congresso stabilisce il numero dei componenti della Convenzione provinciale che andranno assegnati ad ogni Circolo in ragione della media degli iscritti degli anni 2016 e 2017. Ad ogni Circolo dovrà essere assegnato almeno 1 Delegato alla Convenzione provinciale.

**9.** Può essere presentata una sola lista di delegati collegata allo stesso candidato alla Segreteria nazionale, purché accettata dal

rappresentante del candidato fornito di relativa delega da parte del rappresentante provinciale. Nella sua composizione, ciascuna lista deve rispettare il principio dell'alternanza di genere. E' compito della Commissione provinciale comunicare ad ogni Circolo i nominativi dei delegati autorizzati. La candidatura a delegato si

può presentare in un solo circolo. **10.** Nel caso in cui un candidato non presenti nel Circolo una lista di delegati alla Convenzione provinciale, restano validi i voti assegnati allo stesso candidato. **11.**

La scheda da utilizzare nelle votazioni dei Circoli è definita dalla Commissione nazionale (Delibera n. 12). La stampa delle schede va fatta a cura del Circolo o della

Commissione provinciale. **12.** Al termine dell'orario delle operazioni di voto, la Presidenza e i componenti del seggio procedono allo spoglio delle

schede. Lo scrutinio è pubblico. **13.** Ogni Circolo dovrà redigere due copie del verbale, una da conservare agli atti ed una da inviare immediatamente alla Commissione provinciale/territoriale, unitamente agli altri modelli di registrazione dei risultati.

- Entro le ore 18,00 del 14 gennaio 2019, del 21 gennaio 2019 e del 24 gennaio 2019 le Commissioni Provinciali/ Territoriali, sono tenute a trasmettere alla Commissione nazionale e alle Commissioni regionali per il Congresso il quadro dei risultati delle Riunioni di circolo che si sono svolte nella settimana precedente, unitamente ad un file excel dei medesimi risultati. La Commissione provinciale, a conclusione di tutte le Riunioni di circolo, deve inviare un

verbale certificato definitivo dei risultati dell'intera Provincia alla Commissione Nazionale e Regionale per il Congresso.

## LAVORI DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE

**14.** La Commissione Provinciale acquisisce tutti i verbali delle Riunioni di Circolo e, sulla base dei voti validi ottenuti dai candidati alla Segreteria nazionale, procede all'assegnazione dei seggi spettanti alle liste ad essi collegate. A tal fine determina per prima cosa il quoziente naturale territoriale, costituito dalla parte intera della divisione tra il totale dei voti validi espressi per i singoli candidati in tutti i Circoli e il numero dei delegati da eleggere. Divide quindi il totale dei voti validi riportati in tutti i Circoli da ogni candidato per il quoziente naturale territoriale, assegnando alla lista collegata al candidato il numero di seggi corrispondente alla parte intera del risultato di questa divisione. Se al termine di questa operazione restano ancora dei delegati da assegnare, procede al conteggio dei voti non utilizzati di ciascuna lista, assegnando gli eventuali seggi restanti alle liste secondo l'ordine decrescente dei resti. A parità di resto, il delegato viene assegnato alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. Qualora anche questo valore coincida, il delegato sarà assegnato per sorteggio. Determinato in questo modo il numero di delegati eletti dalle liste collegate ai candidati, la Commissione procede alla distribuzione fra i singoli Circoli dei seggi assegnati. **15.** A questo scopo, procede calcolando per ogni Circolo il quoziente naturale di Circolo, determinato dalla parte

intera della divisione tra il totale dei voti validi espressi nel Circolo e il numero di delegati che il Circolo deve eleggere. Divide, quindi, il numero di voti validi riportati da ogni lista per il quoziente naturale di Circolo, assegnando ad ogni lista il numero di seggi corrispondente alla parte intera del risultato di questa divisione. Verifica, quindi, se il totale dei delegati assegnati nel territorio ad ogni singola lista corrisponda a quello determinato. Se restano ancora da assegnare dei delegati, partendo dalla lista che ha conseguito il minor totale di voti a livello territoriale, la Commissione assegna a questa lista i delegati mancanti assegnandoli ai Circoli che hanno ancora dei seggi disponibili secondo l'ordine dei migliori resti di Circolo della lista stessa. A parità di resti in più Circoli, il delegato viene assegnato ad uno di questi per sorteggio. Qualora non sia possibile assegnare un seggio ad una lista perché non ha resti disponibili nei Circoli con seggi ancora vacanti, le saranno assegnati i delegati nei Circoli dove sono ancora disponibili.

## LE CONVENZIONI PROVINCIALI

Le Convenzioni provinciali sono costituite dall'insieme dei delegati eletti dalle riunioni di Circolo. Le Convenzioni devono svolgersi il 29 gennaio o il 30 gennaio 2019 (art. 1, comma 2 del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale). La convocazione della Convenzione provinciale (art. 5, comma 2 del Regolamento per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea nazionale) deve essere comunicata in modo congruo a tutti i delegati prima del suo svolgimento e deve contenere il giorno e l'orario di inizio della seduta e il programma dei lavori.

**16.** In apertura della Convenzione provinciale, su proposta del Segretario provinciale, viene costituita e messa ai voti per l'approvazione una Presidenza, che ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori, e nella quale deve essere presente almeno un rappresentante per ciascuna candidatura. **17.** Deve fare, inoltre, parte della Presidenza un membro o un delegato della Commissione regionale, il quale assiste alla riunione con funzioni di garanzia circa il regolare svolgimento dei lavori. **18.** In apertura della Convenzione provinciale vengono presentate le linee politiche-programmatiche collegate ai candidati, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, nel seguente ordine come da sorteggio effettuato dalla

**22.** Il numero dei delegati spettante alla lista collegata a ciascun candidato Segretario è assegnato proporzionalmente al numero dei voti ottenuti dai singoli candidati a Segretario in ogni circolo della Federazione provinciale/territoriale, sulla base del metodo del quoziente naturale, cioè del totale dei voti validi diviso per il numero dei delegati da eleggere, e dei migliori resti. **23.** La lista dei delegati collegata a ciascun candidato che parteciperà alla Convenzione Nazionale deve rispettare, nella sua composizione, il principio dell'alternanza di genere. È consentito presentare una sola lista di delegati collegata allo stesso candidato alla Segreteria nazionale. **24.** I seggi spettanti a ciascuna lista sono assegnati ai candidati secondo l'ordine di presentazione nella stessa lista.

ESEMPLIFICAZIONE DI  
VOTO

ESPRESSIONE DI VOTO VALIDO

CANDIDATO SEGRETARIO

Commissione nazionale: GIACHETTI  
ROBERTO – MARTINA MAURIZIO –  
BOCCIA FRANCESCO – ZINGARETTI  
NICOLA – CORALLO DARIO – SALADINO

MARIA. **19.** Le modalità e i tempi di svolgimento delle Convenzioni provinciali devono garantire la più ampia possibilità di intervento ai delegati. **20.** Nel corso dello svolgimento della Convenzione provinciale, ed entro un termine fissato dalla Presidenza, vengono presentate le liste dei delegati alla Convenzione nazionale, collegate alle candidature alla Segreteria Nazionale. **21.** Il numero dei delegati da assegnare in ciascuna Convenzione provinciale è stabilito preventivamente dalla Commissione Nazionale (Delibera n. 13).

1

CANDIDATO SEGRETARIO  
2

CANDIDATO SEGRETARIO  
3

CANDIDATO SEGRETARIO  
4

CANDIDATO SEGRETARIO  
4

CANDIDATO SEGRETARIO  
5

CANDIDATO SEGRETARIO  
5

CANDIDATO SEGRETARIO  
6  
ESPRESSIONE DI VOTO NULLO  
ESPRESSIONE DI VOTO NULLO

CANDIDATO SEGRETARIO  
6  
ESPRESSIONE DI VOTO NULLO

CANDIDATO SEGRETARIO  
1  
CANDIDATO SEGRETARIO  
1

CANDIDATO SEGRETARIO  
1

CANDIDATO SEGRETARIO  
2  
CANDIDATO SEGRETARIO  
2

CANDIDATO SEGRETARIO  
2

CANDIDATO SEGRETARIO  
3

CANDIDATO SEGRETARIO  
3

CANDIDATO SEGRETARIO  
3

CANDIDATO SEGRETARIO  
4  
CANDIDATO SEGRETARIO  
4

CANDIDATO SEGRETARIO  
5  
CANDIDATO SEGRETARIO  
5

CANDIDATO SEGRETARIO  
6  
CANDIDATO SEGRETARIO  
6